

INTESA A LATERE verbale di accordo del 23.07.2019

L'Azienda Acciai Speciali Terni S.p.A. nelle persone di Luca Valerio Villa, Mauro Patassini, Riccardo Massoli, Carlo De Angelis, Danilo Carletti assistita da Simone Cascioli di Confindustria Umbria e da Cristiano Di Bernardino

la RSU Aziendale nelle persone di: Massimiliano Catini, Emanuele Salvati, Daniele Fioretti, Gianluca Liurni, Marco Bruni, Fabrizio Blasi, Marco Felici, Federica Abbati, Gianluca Madrid Corigliano assistiti dalle Segreterie Sindacali della:

Fim Cisl Umbria nella persona di Simone Liti;

Fiom Cgil di Terni nella persona di Claudio Cipolla;

Uilm Uil di Terni nella persona di Simone Lucchetti;

Fismic Confsal di Terni nella persona di Giovacchino Olimpieri;

Ugl Metalmeccanici di Terni nella persona di Daniele Francescangeli;

USB Lavoro Privato di Terni nella persona di Emanuele Pica

Le Parti ad esito dell'incontro del 23.07.2019 e del relativo Verbale di Accordo, hanno convenuto sottoscrivere il presente verbale di intesa a latere, avente natura sostanziale ai fini della adesione volontaria del lavoratore ai contenuti di cui al richiamato accordo.

La reciproca volontà è di addivenire ad una gestione/soluzione condivisa della problematica degli esuberi, in ambito di struttura indiretta, dichiarati dall'Azienda negli incontri, anche in sede ministeriale, tenutesi negli ultimi mesi.

Tutto ciò premesso

L'Azienda dichiara sin d'ora che, al fine di mitigare le conseguenze sul piano sociale del piano di riduzione del personale in parola, in sostituzione di quelli previsti dall'art. 5, comma 1, Legge 223/1991, i criteri per individuare i lavoratori da licenziare e conseguentemente collocare in Naspi in base ad adesione volontaria, saranno individuati secondo lo schema seguente:

- a) Possesso o raggiungimento, dei requisiti per il pensionamento anticipato o per tramite del raggiungimento di Quota100 entro i periodi di indennità di NASPI previsti dalle vigenti disposizioni di legge, fermo restando la compatibilità delle esigenze tecnico-organizzative Aziendali.
- b) In caso di mancato raggiungimento del numero degli esuberi indicati nella lettera di apertura della procedura attraverso l'applicazione del precedente criterio, la non opposizione ai contenuti del presente accordo da parte dei lavoratori, qualora non ostino esigenze tecnico-organizzative e produttive.
- c) Per ogni lavoratore in possesso dei possibili requisiti di aggancio alla pensione di cui al precedente punto a), verrà corrisposto, a titolo di incentivo all'esodo, un valore determinato dalla somma dei seguenti elementi:



e 411 c.p.c. di accettazione della risoluzione del rapporto di lavoro e conseguente collocamento in Naspi nonché di rinuncia all'impugnativa del licenziamento.

L'Azienda da ultimo prevederà anche una clausola di salvaguardia a favore dei lavoratori destinatari del presente provvedimento di cui al punto a), volta a prevedere una copertura di natura economica in caso dovessero insorgere variazioni nel quadro normativo nazionale del trattamento di quiescenza, nelle more della maturazione del requisito da parte del lavoratore che sia in trattamento di Naspi ad esito della sottoscrizione di un verbale di uscita e risoluzione del rapporto di lavoro con l'Azienda.

L'azienda da ultimo si impegna a fornire alle OO.SS., anche per tramite della RSU, alcuni schemi esemplificativi delle possibili erogazioni di cui ai punti c) e d) del presente accordo.

LCS

AST S.p.A.



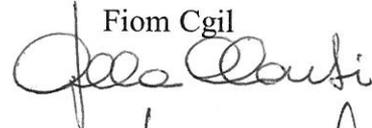
Confindustria Umbria



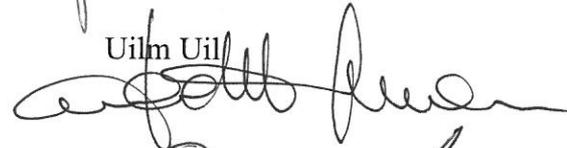
Fim Cisl



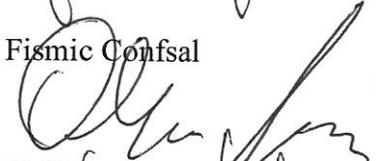
Fiom Cgil



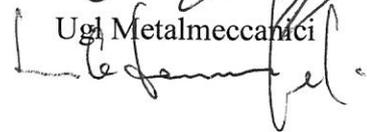
Uilm Uil



Fismic Confasal



Ugl Metalmeccanici



Usb Lavoro Privato



RSU

Morco Salini  
Pietro Altobelli  
Francesca  
Bi. Col. M.  
D. C. C.  
G. C. C.

